



INSIEME PER CITTAREALE

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Elezioni Comunali del 15 e 16 Maggio 2011

INSIEME PER CITTAREALE

Candidato Sindaco:

FEDELE GIUSEPPE

Componenti Lista:

1. TALIANI LUIGI
2. FUSANO FRANCESCO
3. FIRMANI ALESSANDRO
4. DI GIAMBATTISTA ANDREA
5. MARGARITA ANTONIO
6. DAFANO ELIO
7. FERROCCI FRANCESCA
8. CENFI DANIELE
9. VANZO ANDREA

INDICE

1	PREMESSA.....	4
2	LAVORO.....	5
2.1	Stabilimenti Acque Minerali	5
2.2	Progetto Birra “Alta Quota”	5
2.3	Area Artigianale.....	6
2.4	Cooperativa per servizi	6
3	TURISMO	7
3.1	Infrastrutture per il turismo.....	7
3.1.1	Stazione di Selvarotonda	7
3.1.2	Area di sosta per camper.....	9
3.1.3	Banda Larga.....	9
3.2	Ricettività.....	9
3.3	Eventi	10
4	AGRICOLTURA E ZOOTECNIA	12
4.1	Allevamento equino e Cavallo Agricolo-TPR	12
4.2	Polo Carni e Mattatoio.....	12
4.3	Pascoli montani.....	13
4.4	Prodotti locali tipici	13
4.5	Risorse boschive	14
5	SVILUPPO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL’AMBIENTE.....	15
5.1	Piano Urbanistico Generale Comunale	15
5.2	Centro Polifunzionale	15
5.3	Sistemazione e cura dei centri abitati	15
5.4	La frazione di Trimezzo	16
5.5	Metanizzazione	16
5.6	Risparmio energetico ed energie alternative	17
6	SERVIZI E TESSUTO SOCIALE.....	18
6.1	Servizi Sociali.....	18
6.2	Servizi per i giovani.....	18
6.3	Progetto Rifugiati Politici.....	19
6.4	Raccolta rifiuti speciali.....	19
6.5	Gruppo di Protezione Civile	19
6.6	Informatizzazione della Pubblica Amministrazione	20
6.6.1	Sistema Informativo Comunale	20
6.6.2	Carta d’Identità Elettronica.....	20
6.7	Iniziative per la Comunità	21
6.8	Attività Sportive.....	21
7	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	23
7.1	Scavi di Falacrinae.....	23
7.2	La Rocca e la cinta muraria di Cittareale	23
7.3	Progetto “Cittareale Paese Museo”	24
7.4	Le Chiese ed il Santuario di Capodacqua.....	24
7.5	Conferenze.....	24

1 PREMESSA

L'orgoglio di appartenere ad una comunità, unitamente all'amore ed al senso di responsabilità verso il nostro Paese ci ha spinto ad intraprendere l'iniziativa di creare una lista civica che si propone di amministrare il Comune di Cittareale per il prossimo quinquennio.

Abbiamo riunito intorno ad un progetto comune un gruppo di persone fortemente radicate sul territorio, di cui condividono i problemi e le prospettive e che, animate da entusiasmo, disponibilità e spirito di sacrificio vogliono dare un contributo significativo al benessere ed allo sviluppo di Cittareale.

Il nostro impegno sarà focalizzato nel rilancio dell'economia locale, nella prospettiva di creare posti di lavoro che possano arginare le difficoltà demografiche ed il loro impatto sul tessuto sociale. In questo contesto riteniamo di dover considerare:

- le grandi potenzialità offerte dai progetti industriali in via di realizzazione
- le prospettive di sviluppo turistico, in virtù del grande patrimonio ambientale storico e culturale di Cittareale
- le risorse dell'agricoltura e dell'allevamento, che costituiscono oggi la principale risorsa economica della nostra vallata

Il tutto supportato da un attento piano di sviluppo del territorio, improntato ai principi della tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Sarà, inoltre, nostro impegno primario considerare le condizioni di vita e le problematiche della popolazione, prestando particolare attenzione alla cura dei centri abitati, delle strade di accesso, delle reti tecnologiche, ecc., ed adottando una politica efficace di erogazione di servizi che vada a mitigare le difficoltà che la vita nei paesi di montagna comporta. Vogliamo altresì intraprendere una serie di iniziative finalizzate alla rivitalizzazione del tessuto sociale e dello spirito comunitario che contrastino le tendenze disgregative caratteristiche della società moderna.

Riteniamo, poi, che il dialogo e la collaborazione con gli enti e le comunità limitrofe siano molto importanti al fine di creare sinergie e dare risposte efficaci alle problematiche ed alle esigenze comuni.

Crediamo, infine, che l'azione amministrativa debba essere improntata ai criteri di trasparenza e correttezza, e che il dialogo, la partecipazione e la collaborazione di tutti cittadini siano di fondamentale importanza nel perseguire l'interesse di Cittareale e della nostra Comunità.

Abbiamo così deciso di denominare la nostra lista "Insieme per Cittareale", nell'auspicio di inaugurare un nuovo corso in cui Amministrazione e Cittadini tutti possano lavorare insieme per perseguire il bene comune.

Riportiamo di seguito il nostro Programma Amministrativo, in cui dettagliamo tutti i progetti e le iniziative che intendiamo proporre per Cittareale.

2 LAVORO

2.1 Stabilimenti Acque Minerali

Una società privata ha recentemente ottenuto dalla Regione Lazio un permesso di ricerca di acque minerali presso la località *Le Moglie*. A breve inizieranno le perforazioni che hanno lo scopo di verificare le proprietà dell'acqua e la loro stabilità nel corso di quattro stagioni. Terminata questa fase e certificata l'idoneità dell'acqua, potrà essere avviata la produzione. Il progetto, del costo di dodici milioni di euro, è finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e prevede la creazione di uno stabilimento per l'imbottigliamento presso Pallottini, di fronte all'Area Artigianale, per il quale sono stati già opzionati i terreni.

E' evidente che si tratta di una grande opportunità per lo sviluppo economico del nostro paese, sia per i posti di lavoro che verranno creati, sia per l'economia indotta. Infatti, uno stabilimento di questo tipo, oltre ad occupare direttamente un certo numero di persone, avrà bisogno di servizi, quali trasporti, pulizie, mensa, vigilanza, ecc., che nei moderni modelli di produzione vengono affidati a ditte cosiddette esterne. A tal proposito sarà importante favorire la creazione di una cooperativa formata, auspicabilmente, da giovani cittadinesi, che sia in grado di fornire questi servizi, per fare in modo che la ricchezza prodotta rimanga quanto più possibile sul nostro territorio.

Esiste, poi, una seconda società che ha appena avviato le pratiche per lo sfruttamento delle sorgenti di *Valle Colacchia* e che prevede la creazione di uno stabilimento nella zona di Mola Coletta. In questo caso il progetto è ancora nelle fasi iniziali, ma ci sono tutti i presupposti per una sua concretizzazione.

Da evidenziare che la convenzione stipulata con ciascuna società prevede il pagamento al Comune di una *royalty*, a regime, di 75.000 euro annui, che avrebbe un'importanza eccezionale nel bilancio di un piccolo comune come il nostro, soprattutto in tempi di continui e pesanti tagli agli enti locali.

2.2 Progetto Birra “Alta Quota”

Il progetto della birra *Alta Quota* nasce nel contesto delle attività previste dal “Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati” al quale il nostro Comune ha aderito sin dal 2008 e che hanno lo scopo di creare opportunità occupazionali per agevolare il reinserimento sociale di queste persone.

La birra, elaborata nel laboratorio sperimentale di Selvarotonda, costituisce un prodotto di eccellenza che sta riscuotendo un successo che è andato ben oltre le aspettative. L'iniziativa dovrà essere sostenuta con energia nella prospettiva realistica di industrializzare la produzione e creare una filiera di prodotti locali, farro in primis.

Il progetto, esempio di come sia possibile coniugare economia locale e iniziative di alto profilo umanitario, produce una grande ricaduta sull'immagine di Cittareale e la

commercializzazione della birra è un potente veicolo di promozione turistica per il territorio e le sue risorse naturali.

2.3 Area Artigianale

Nell'ambito di qualsiasi discorso di sviluppo economico e occupazionale riveste un ruolo centrale l'Area Artigianale in località Ricci.

Attualmente, l'area vive una fase di stallo in quanto le società che hanno acquistato i tre lotti, in cui è suddivisa, non hanno ancora intrapreso l'avvio delle attività produttive. Questa situazione pesa sull'economia della nostra vallata poiché disponiamo di una risorsa dalle grandi potenzialità che non riusciamo ancora a sfruttare.

Sarà nostro impegno verificare le reali intenzioni di queste società ed, eventualmente, intraprendere un percorso finalizzato ad individuare altri soggetti interessati al riacquisto dei lotti per un loro effettivo utilizzo.

Privilegeremo in questo contesto tutte quelle attività legate alle risorse della nostra vallata: lavorazione del legno, dei prodotti zootecnici ed agricoli, ecc.

2.4 Cooperativa per servizi

Promuoveremo e sosterrremo la creazione di una cooperativa che sia in grado di offrire servizi variegati, in modo da poter sfruttare tutte le opportunità di lavoro che esistono nella nostra realtà.

Tali opportunità sono, oggi, costituite dall'appalto di servizi da parte del Comune e della Comunità Montana, quali pulizia delle strade, manutenzione della pubblica illuminazione, servizi sociali, ecc.

Inoltre, come già accennato, nella prospettiva di uno sviluppo dell'area artigianale e dell'avvio delle attività legate alle acque minerali, ci sarà una notevole richiesta di servizi quali trasporti, pulizie, mensa, ecc.

3 TURISMO

Il territorio di Cittareale presenta una forte vocazione turistica, in virtù del suo alto potenziale paesaggistico ed ambientale, del grande patrimonio storico-culturale, della forte tradizione nelle produzioni tipiche e nella gastronomia. Per questo riteniamo che lo sviluppo turistico sia uno degli obiettivi prioritari da perseguire, sia per le sue ricadute dirette sull'occupazione, sia nella prospettiva che assuma un ruolo di traino anche per i settori collegati, quali la produzione agroalimentare.

L'offerta dovrà essere qualificata e valorizzata per rispondere alle diverse tipologie di turismo potenzialmente attratte dal nostro territorio:

- il turismo orientato verso gli sport invernali, con la stazione di Selvarotonda
- il turismo ambientale, per la pratica del *trekking*, della *mountain bike*, ecc.
- il turismo eno-gastronomico, attratto dai prodotti locali tipici.
- il turismo storico-culturale con il nostro patrimonio storico, artistico ed architettonico.
- il turismo religioso con i luoghi di culto della nostra vallata.

In considerazione di ciò, abbiamo pensato ad una politica che punti, in maniera realistica e concreta, sulla creazione e sul potenziamento delle infrastrutture per il turismo, sull'incremento della ricettività e sul recupero e valorizzazione dei nostri monumenti, musei, ecc.

Sarà poi fondamentale la pianificazione e l'organizzazione di eventi e manifestazioni che possano dare visibilità al paese ed alle sue risorse e che attraggano visitatori e turisti. Tali eventi dovranno anche essere occasione, per i molti Cittarealesi d'origine, proprietari di seconde case, per tornare con più assiduità, durante tutto l'arco dell'anno.

In questo contesto, un'importante strumento è costituito dal “Progetto di programmazione integrata per la valorizzazione ambientale, culturale e turistica del territorio” promosso dalla Comunità Montana del Velino e basato sulla Legge Regionale 40/99.

3.1 Infrastrutture per il turismo

3.1.1 Stazione di Selvarotonda

La stazione di Selvarotonda rappresenta, oggi, uno dei poli sciistici più importanti del Lazio. La gestione degli impianti, del terminal per la ristorazione e della Scuola Sci creano un numero consistente di posti di lavoro e producono ricadute positive sulle attività commerciali dell'intera vallata. Essa è un formidabile veicolo pubblicitario per Cittareale, per la sua montagna e per le sue attività e costituisce un punto imprescindibile per qualsiasi progetto di sviluppo turistico.

Recentemente, sono stati effettuati considerevoli interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti esistenti che consentiranno alla stazione di poter continuare l'attività per i prossimi anni, in attesa delle previste ipotesi di sostituzione o ammodernamento. La stazione è, inoltre, praticamente autosufficiente in termini di mezzi e attrezzature.

Da sottolineare che qualsiasi progetto di sviluppo o ampliamento su un complesso di questo genere è impossibile da realizzare con le sole risorse di bilancio e necessita di appositi finanziamenti da parte degli enti Regione e Provincia.

Partendo da queste considerazioni, riportiamo di seguito gli interventi che riteniamo opportuno realizzare per lo sviluppo della nostra stazione.

Le condizioni meteorologiche dell'Appennino sono tali per cui la carenza di neve può rappresentare un ostacolo insormontabile per la stagione sciistica. La soluzione ovvia è la realizzazione di un impianto per l'innevamento artificiale, che consenta il funzionamento minimo della stazione anche nei periodi di scarse precipitazioni. Gli oneri per la realizzazione di un tale progetto consisterebbero nell'acquisto di una serie di cannoni per integrare i due attualmente in uso e nel potenziamento dell'approvvigionamento idrico esistente, che attinge dalle sorgenti dell'Acqua Santa. In quest'ottica sarà da considerare il completamento dell'acquedotto Pozzoni-Miravalle, appena realizzato, per portare l'acqua a Selvarotonda tramite una stazione di pompaggio.

La realizzazione di un garage per la rimessa dei gatti, da collocarsi nella zona adiacente al terminal, con il conseguente interrimento della cabina elettrica, consentirebbe la rimessa quotidiana dei mezzi, preservandone l'efficienza e, inoltre, verrebbe liberato spazio nel piazzale di arrivo che rappresenta oggi uno dei punti critici della stazione.

Per elevare la qualità del servizio offerto sarà importante la sistemazione della strada che porta a Selvarotonda, nonché del parcheggio, oggi inadeguato a sostenere i periodi di grande afflusso. Il parco mezzi potrebbe essere integrato con l'acquisto di una turbina delle dimensioni minime per lo sgombero del piazzale, che consentirebbe di recuperare lo spazio occupato dalla neve ammassata ai lati.

La cura del marketing e dell'immagine, peraltro già ben avviata con la realizzazione di un sito *web* con servizi di *webcam*, messaggi, prenotazioni *online*, ecc., dovrà essere integrata con la creazione di locandine, opuscoli e mappe delle piste, sull'esempio delle stazioni sciistiche più famose.

Tra le attività legate alla stazione, particolare importanza riveste quella della scuola sci per i bambini. Al riguardo l'esigenza primaria è la disponibilità di un tappeto mobile per il trasporto degli allievi principianti.

Riteniamo, infine, importante realizzare un nuovo anello per lo sci di fondo a Selvarotonda per concentrare ivi le risorse e razionalizzare gli impegni di gestione. La disponibilità di strutture ricettive e mezzi di battitura agevoleranno notevolmente le attività di manutenzione e l'organizzazione di eventi sportivi. La nuova pista

potrebbe partire dalla Fonte di Selvarotonda e svilupparsi verso il rifugio di Fragola Rossa.

3.1.2 Area di sosta per camper

Per offrire ospitalità al fenomeno crescente del “turismo di movimento” sarà nostro obiettivo primario la realizzazione di un'area di sosta per camper.

L'area dovrà essere dotata di tutte le infrastrutture e attrezzature necessarie per offrire un servizio di qualità. La disponibilità di un'area di questo tipo, collocata nel paesaggio incantevole della nostra vallata, e in prossimità della via Salaria, potrà inserire Cittareale negli itinerari nazionali e internazionali dei camperisti.

Il luogo ideale per la sua realizzazione è il terreno, già di proprietà comunale, adiacente al parcheggio del centro sportivo di Pallottini. Esso è facilmente raggiungibile, in posizione centrale e sarà possibile ottenere acqua, fognature ed elettricità dalle reti già esistenti con spesa minima.

3.1.3 Banda Larga

Nell'ambito del programma di riduzione del *digital divide* su tutto il territorio provinciale, *Telecom Italia* abiliterà il collegamento in banda larga anche nel comune di Cittareale entro Giugno 2011.

La disponibilità della connessione veloce è un servizio importantissimo, in quanto nell'era delle telecomunicazioni, l'accesso alla rete Internet è considerata un'esigenza di primaria importanza da fasce sempre più larghe della popolazione. Considerato, poi, che la modalità del telelavoro è in rapidissima affermazione, essa potrà favorire l'incremento delle presenze anche nei periodi infrasettimanali.

In considerazione di ciò verrà valutata l'opportunità di installare alcuni punti di accesso gratuito alla rete Internet in modalità *wi-fi*, da collocare nei posti pubblici di maggiore rilievo e frequentazione.

Le strutture ricettive presenti sul nostro territorio dovranno essere poi opportunamente sensibilizzate perché siano in grado di offrire tale servizio.

3.2 Ricettività

L'offerta di strutture ricettive sul nostro territorio è, oggi, piuttosto scarsa e costituisce il collo di bottiglia di qualsiasi progetto di sviluppo turistico.

Guardando alle peculiarità dei nostri paesi è evidente che essi possiedono enormi potenzialità nel contesto della ricettività di tipo *Bed & Breakfast*. Il fenomeno dello spopolamento ha portato alla inutilizzazione di numerosi edifici che, in molti casi, potrebbero essere recuperati con sforzo minimo ed essere adibiti a questo tipo di strutture.

Discorso simile, anche se economicamente molto più impegnativo, potrebbe farsi per i progetti del tipo "Paese albergo diffuso", che consentirebbero di coniugare la riqualificazione degli antichi borghi con la creazione di strutture ricettive.

Essendo queste iniziative di tipo privato, ciò che l'Amministrazione può fare è promuovere campagne di informazione e divulgazione, che possano portare a conoscenza dei cittadini queste opportunità, offrire delucidazioni sulle procedure da seguire e sulle potenzialità economiche.

3.3 Eventi

Nell'organizzazione degli eventi sarà fondamentale la collaborazione e la sinergia con l'**Associazione Pro Loco di Cittareale**, che da anni svolge una grande azione di promozione del territorio. Sarà altresì importante la collaborazione di tutte le altre associazioni, oltre che di tutti i cittadini volenterosi.

Crediamo che gli eventi debbano essere pianificati su base annua ed opportunamente pubblicizzati; i più importanti dovranno avere una collocazione fissa, così da diventare dei veri e propri appuntamenti. Nel loro contesto, dovrà essere rilanciata la pubblicazione del periodico *Falacrina*, che dovrà diventare un veicolo di promozione dell'immagine di Cittareale.

Considerando le tradizioni e le peculiarità del nostro paese, si possono ipotizzare i seguenti appuntamenti principali, distribuiti nei vari periodi dell'anno.

1. Festa delle Birre Artigianali

Da farsi in Primavera o prima Estate, avrà anche lo scopo di pubblicizzare la nostra birra *Alta Quota*. Potrà essere arricchita con *stands* di prodotti locali da abbinare alla degustazione della birra.

2. Sagra della Braciola e Mostra mercato dei prodotti tipici dell'Appennino

La più antica sagra della provincia, evento principe dell'estate cittadinese, dovrà essere rilanciata con energia abbinandovi un mercatino dei prodotti tipici locali.

3. Incanti del Passato

Brillantemente organizzata dall'Associazione Culturale *Amici di S.Croce*, è già un appuntamento fisso di metà Agosto; unica nel suo genere e conosciutissima, costituisce un ottimo esempio di evento che valorizza il territorio.

4. Scavi di Falacrinae

Le attività archeologiche, che da qualche anno vengono portate avanti nella nostra vallata hanno prodotto importantissimi risultati e dato al nostro paese una visibilità di livello nazionale e internazionale. La conferenza di fine scavi è divenuta ormai un evento di spessore che richiama studiosi ed appassionati da ogni parte d'Italia.

5. Nitriti d'Autunno

L'allevamento equino e, in particolare, di stalloni e fattrici TPR è una realtà consolidata nell'alta Valle del Velino. La passione dei nostri allevatori ha prodotto esemplari riconosciuti e premiati a livello nazionale. La manifestazione dovrà diventare un evento di riferimento nel settore.

6. Mercatino di Natale

La manifestazione riscontra grande partecipazione di espositori e visitatori in un periodo dell'anno povero di eventi di questo genere. Come già da tradizione, importante l'abbinamento di visite guidate al Museo Civico ed alla Rocca.

Oltre a questi appuntamenti principali, sarà fondamentale promuovere e sostenere anche altri eventi culturali, sportivi e sociali.

Le **feste di paese**, nel solco di una tradizione antica, svolgono un ruolo molto importante di aggregazione sociale e sono occasione di svago e divertimento per residenti e villeggianti. L'Amministrazione non farà mancare il supporto a tutte le associazioni ed a tutti i cittadini che vorranno prodigarsi nella loro organizzazione.

Gli **eventi sportivi**, oltre a svolgere una funzione educativa e ad essere occasione di divertimento, possono rappresentare un mezzo molto potente di promozione turistica. La nostra montagna si presta perfettamente per gare e raduni di *mountain bike*, escursioni a piedi, gare di sci, ciaspolate e passeggiate a cavallo.

Proseguiremo nel rapporto di collaborazione già istituito con il **CAI** di Antrodoco per la creazione e pubblicazione di mappe e percorsi che possano far conoscere la nostra montagna agli appassionati del settore.

Le **Grotte della Sibilla**, uniche nel loro genere, sono meta di speleologi provenienti da ogni parte d'Italia. Da considerare l'organizzazione di escursioni, incontri e conferenze che valorizzino e pubblicizzino questa risorsa della nostra montagna.

Nell'ambito culturale, hanno già riscosso un notevole successo le consuete visite guidate al **Museo Civico** ed alla **Rocca**, a cui si potrebbe abbinare un ciclo di conferenze su temi attinenti, pianificato su base annua.

Tornei di calcetto, di tennis, auto e motoraduni potranno completare l'offerta.

Insomma, eventi a trecentosessanta gradi che possano incuriosire, divertire ed arricchire chiunque decida di venire a Cittareale per trascorrervi le ferie, un fine settimana o per una semplice visita.

4 AGRICOLTURA E ZOOTECNIA

Agricoltura ed allevamento del bestiame rappresentano, ancora oggi, le realtà produttive principali della nostra vallata, la cui importanza va ben oltre l'aspetto economico, in quanto ad esse è strettamente legata la salvaguardia ambientale del territorio e la custodia di antiche tradizioni.

Sarà, quindi, necessario portare avanti una politica che rivaluti ed incentivi queste attività, anche in considerazione della crisi economica in atto, valutando tutte le possibilità di utilizzo degli strumenti strutturali ancora disponibili da parte della Regione, della Provincia e della Comunità Economica Europea.

In questo contesto, oggi, lo strumento di riferimento è il “Piano di Sviluppo Rurale” (PSR), che recepisce gli orientamenti e le direttive Comunitarie e Nazionali per declinarli a livello regionale.

Altra notevole opportunità è costituita dal “Distretto della Montagna Reatina”, la cui realizzazione sembra essere ormai in dirittura d'arrivo. Il Distretto rappresenta un progetto di sviluppo fortemente focalizzato sul territorio, nella cui gestione avranno un ruolo attivo sia i Comuni che le Comunità Montane, con una importante ricaduta sulle iniziative delle aziende private.

Saranno, infine, promosse campagne d'informazione finalizzate a divulgare presso le aziende agricole tutte le opportunità offerte dagli enti Regione, Provincia, e Comunità Montana e saranno fornite consulenze per supportare le iniziative che verranno intraprese.

4.1 Allevamento equino e Cavallo Agricolo-TPR

L'allevamento equino costituisce un'attività molto importante nel contesto zootecnico della nostra vallata. In generale, esso presenta grandi potenzialità in considerazione dei diversi settori in cui trova impiego: dalla produzione della carne, in rapida crescita, all'impiego nei lavori agricoli e forestali, fino all'utilizzo nel settore turistico nei maneggi, agriturismi, manifestazioni, ippoterapia, ecc.

L'abbondanza di pascoli ed una cultura del cavallo fortemente radicata tra i nostri allevatori ha fatto sì che il nostro territorio possieda un grande parco riproduttori di razza TPR di elevata qualità genetica.

Si tratta di una grande ricchezza che deve essere valorizzata con la promozione ed organizzazione di manifestazioni ed eventi per la valorizzazione tecnica ed economica della produzione.

4.2 Polo Carni e Mattatoio

Nell'ambito dei progetti di filiera previsti dal PSR, è stato recentemente finanziato dalla Regione Lazio il Polo delle Carni di Qualità del Reatino. In quest'ambito nasce nel 2005 il Consorzio Carni di Qualità *Alte Valli* che, patrocinato dalla Comunità Montana del Velino, ha lo scopo di promuovere e valorizzare le carni provenienti

dagli allevamenti dei nostri territori, ovvero dai pascoli montani delle valli del Velino e del Tronto. Esso rappresenta un'iniziativa già avviata che ha bisogno di coinvolgere un numero di allevatori sufficienti ad assicurare la quantità di prodotto necessaria a realizzare il progetto di filiera corta. Il marchio garantisce la qualità delle carni attraverso l'applicazione ed il rispetto di regole e garanzie dettate dai disciplinari all'uopo preposti, ed attraverso la certificazione e la tracciatura di tutte le fasi della filiera: nascita, allevamento macellazione e commercializzazione del prodotto.

Un elemento rilevante della filiera è rappresentato dalla fase di ingrasso dei vitelloni che, oggi, è poco praticata nel nostro territorio e che potrebbe diventare un'attività da mettere in atto attraverso la realizzazione di una stalla consortile. E', infatti, noto che la gran parte delle nostre aziende zootecniche vende i vitelli subito dopo lo svezzamento, rinunciando alla fase dell'ingrasso per ragioni di carenza di strutture. Questo comporta che una buona fetta della ricchezza prodotta dall'allevamento bovino non riesce a rimanere sul territorio, accentuandone le già note difficoltà.

In questa prospettiva, il mattatoio consortile della Comunità Montana di Borbona riveste un ruolo centrale. Sarà, quindi, necessario promuovere iniziative di sostegno con gli altri comuni interessati, oltre che con la Comunità Montana stessa, per sostenerne la gestione, in modo tale da avere una struttura efficiente al servizio della zootecnia del nostro territorio.

4.3 Pascoli montani

La nostra montagna è caratterizzata da una grande abbondanza di pascoli di alta qualità che costituiscono un punto di forza per la nostra zootecnia, in quanto consentono una riduzione dei costi di allevamento e producono carni di alta qualità.

Questa grande risorsa deve essere ulteriormente valorizzata cercando di incrementarne la fruibilità, in termini di miglioramento della viabilità di servizio e di manutenzione ed accrescimento della rete di fontanili.

4.4 Prodotti locali tipici

Il nostro territorio è caratterizzato da una grande varietà di prodotti agroalimentari tipici e di qualità, la cui richiesta si va progressivamente affermando parallelamente alle forme di turismo eno-gastronomico.

La produzione di patate, formaggi, fagioli, castagne, miele, ecc. da sempre costituisce una risorsa importante per gli agricoltori cittarealesi.

A questi vanno aggiunti i prodotti pregiati del sottobosco, come il Tartufo Nero, abbondantemente presente nelle nostre montagne.

Tali prodotti devono essere opportunamente valorizzati con l'organizzazione di mercatini, da abbinarsi ai vari eventi di promozione turistica e territoriale e con l'istituzione di appositi punti vendita.

In prospettiva di un auspicabile sviluppo industriale del progetto della birra *Alta Quota*, sarà importante essere in grado di produrre in loco i cereali necessari per la produzione, farro innanzitutto, commercializzabile anche per uso alimentare.

Un'altra importante iniziativa potrebbe essere legata alla rigenerazione di vecchie colture, andate ormai perse nel tempo, e che, oggi, potrebbero ricollocarsi in una nicchia di mercato molto ricercata nell'ambito delle produzioni naturali biologiche tipiche. Esempi possono essere ricercati nelle vecchie mele, pere, ecc.

4.5 Risorse boschive

Il grande patrimonio boschivo demaniale, in parte riservato all'uso civico dal regolamento comunale, costituisce una grande risorsa per il nostro Comune, in termini paesaggistici, naturalistici, ed economici.

Uno sfruttamento produttivo di tale risorsa procurerà importanti introiti per il bilancio comunale che potranno essere impiegati per finanziare i progetti del nostro programma. Inoltre, darà impulso alle attività economiche del settore che costituiscono un elemento molto importante dell'economia della nostra vallata.

Ovviamente, lo sfruttamento dovrà essere attentamente valutato e pianificato, nella prospettiva di una gestione razionale e sostenibile di una risorsa così importante.

Infine, compatibilmente alla disponibilità delle risorse previste dal Piano di Sviluppo Rurale, si attueranno interventi di manutenzione e sistemazione delle strade forestali, al fine di migliorare l'accessibilità dei nostri boschi e della nostra montagna.

5 SVILUPPO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE

5.1 Piano Urbanistico Generale Comunale

A partire dal 2010 le funzioni di pianificazione territoriale sono passate dalla Regione alla Provincia. In questo contesto, il vecchio Piano Regolatore Generale viene sostituito dal “Piano Urbanistico Generale Comunale” (PUGC), soggetto all'esame ed all'approvazione dell'Amministrazione Provinciale. Questa importante riforma consente uno snellimento dell'iter burocratico, che prima vedeva passare 7/10 anni per l'approvazione di un PRG da parte della Regione. La delega all'ente provinciale, più vicino al territorio ed alle sue problematiche, consentirà, inoltre, una pianificazione più diretta ed agevole.

Sembrano perciò essere mature le premesse per realizzare finalmente un PUGC nel nostro comune, che vada a sostituire il vecchio Piano di Fabbricazione in vigore dal 1973.

Sarà uno dei nostri obiettivi principali valutare attentamente tutte le peculiarità del nostro territorio, le sue problematiche e le sue potenzialità, per elaborare un piano di sviluppo per l'edilizia turistica e residenziale. Il nuovo Piano dovrà supportare e favorire lo sviluppo economico e turistico nel rispetto assoluto delle risorse paesaggistiche della nostra vallata e della nostra montagna.

5.2 Centro Polifunzionale

Altro obiettivo primario consisterà nella realizzazione di un Centro Polifunzionale in località Pallottini, che nella sua struttura di base sarà costituito da locali commerciali e uffici.

Il centro agevolerà lo sviluppo delle attività economiche esistenti e consentirà l'avvio di nuove. Esso sarà, inoltre, un punto di riferimento per le iniziative imprenditoriali in corso e per quelle che presumibilmente nasceranno nell'area artigianale, offrendo lo spazio per punti vendita, uffici, ecc.

Successive integrazioni con strutture quali auditorium, palestra, ecc. saranno da analizzare in relazione alle disponibilità economiche.

5.3 Sistemazione e cura dei centri abitati

Saranno tenute nella dovuta considerazione la cura e la manutenzione dei centri abitati, delle strade di accesso e di collegamento tra le varie frazioni e delle reti tecnologiche, intervenendo tempestivamente dove necessario.

Verranno eseguiti i necessari interventi di sistemazione nei Cimiteri di Cittareale, S.Lorenzo e Trimezzo.

Il progressivo abbandono dell'agricoltura ha prodotto effetti negativi sulla cura degli argini e degli alvei dei fiumi, che danno luogo ad esondazioni sempre più frequenti.

Fermo restando che la gestione dei fiumi è di stretta competenza della Provincia, non mancherà da parte nostra un'attenta azione di monitoraggio finalizzata a segnalare e stimolare l'Ente preposto per le necessarie azioni di intervento.

5.4 La frazione di Trimezzo

La frazione di Trimezzo rappresenta una realtà particolare nel Comune di Cittareale, sia per la sua collocazione geografica, posta ai confini con la Regione Umbria, a 15 km dal centro di Cittareale, sia per la sua travagliata storia recente. Per queste ragioni abbiamo deciso di considerare in maniera specifica le questioni e le problematiche legate al paese ed alla sua comunità.

Considerata l'assenza nella nostra Lista di candidati residenti a Trimezzo, sarà nostro impegno istituire un canale di dialogo privilegiato che assicuri la "presenza" dell'Amministrazione sul territorio. Tale canale potrebbe essere costituito individuando, di comune accordo, una o più persone della popolazione di Trimezzo disposte a prendere l'impegno di fungere da referenti.

Le ben note vicende del post-terremoto hanno lasciato una serie di questioni minori ancora irrisolte e che riguardano sia alcuni privati cittadini, sia l'antica Comunanza Agraria; problemi legati principalmente alla proprietà e allo stato catastale di alcuni dei lotti su cui è stato fabbricato il nuovo paese, e che necessitano di essere affrontati.

Guardando alle questioni relative al centro abitato, il problema più urgente sembra essere quella della messa in sicurezza della cabina dell'*ENEL*, che dovrà essere considerato congiuntamente all'Ente per valutare la migliore soluzione percorribile. Analogamente, risultano essere necessari interventi di ripulitura e sistemazione del fosso che attraversa il centro abitato ed opere di sistemazione del Cimitero del paese.

Intendiamo, infine, proseguire nella politica di fattiva collaborazione con la Comunanza Agraria, alla quale potrebbe essere concesso in comodato gratuito il Centro Polifunzionale ed il Capannone ad uso stalla costruito subito dopo il terremoto del 1979. La Comunanza potrebbe, da parte sua, contribuire alla realizzazione di progetti ed opere pubbliche a carico del Comune, mettendo a frutto le sue risorse destinate allo scopo.

5.5 Metanizzazione

A partire dal 2004 la *SNAM* ha messo in cantiere la realizzazione del metanodotto Brindisi-Minerbio, che porterà nel nord Italia e in Europa il gas proveniente dall'Algeria e dalla Libia. La tratta Sulmona-Foligno del gasdotto attraverserà il territorio del comune di Cittareale, passando per la zona adiacente a Marianitto, seguendo poi il tragitto della strada provinciale per Norcia. Nel progetto è prevista una cabina di decompressione/ripressurizzazione nei pressi di Vezzano, che consentirebbe la realizzazione di un allacciamento per la fornitura del metano all'utenza locale.

Trattasi di una opportunità notevole per realizzare la metanizzazione del nostro comune, ma più in generale, di tutto il territorio dell'Alta Valle del Velino con un prodotto di elevata qualità (derivato da una rete primaria) e basso costo di fornitura.

Il nostro proponimento è quello di ottenere gratuitamente dalla *SNAM* la realizzazione della rete dorsale di distribuzione e riutilizzare le reti esistenti che già servono il GPL nelle singole frazioni. Queste risultano, infatti, idonee anche per la distribuzione del metano, a meno del tratto finale che entra nelle abitazioni, e dovranno, ovviamente, essere acquisite dall'attuale gestore.

Rispetto alle strade intraprese da alcuni comuni limitrofi per la metanizzazione del proprio territorio attraverso progetti di *project-financing*, questa nostra iniziativa comporterà notevoli risparmi sia per il comune che per gli utenti che non dovranno supportare sulla bolletta i costi di ammortamento degli impianti.

5.6 Risparmio energetico ed energie alternative

Le tematiche del risparmio energetico e del ricorso alle energie alternative assumono, oggi, un ruolo cruciale, in linea con le politiche europee e mondiali tese a ridurre le emissioni inquinanti. Inoltre, in regime di federalismo fiscale e di taglio dei finanziamenti agli enti locali, diventa quanto mai importante per i Comuni attuare politiche che facciano attenzione al bilancio e che vadano a razionalizzare le spese e a tagliare gli sprechi.

Riguardo alle energie rinnovabili, diciamo subito che non intendiamo prendere in considerazione soluzioni basate sull'eolico, perché avrebbero un impatto devastante sul paesaggio delle nostre montagne e della nostra vallata, che consideriamo una delle ricchezze più grandi di cui disponiamo.

Discorso diverso per il fotovoltaico, dove le scelte dovranno essere attentamente valutate e ponderate soprattutto in relazione alle politiche di incentivi che verranno messe in atto nei prossimi anni. In prima ipotesi, si potrebbe pensare di posare pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici (Municipio, Scuole, Campo Sportivo, ecc.) azzerando i costi energetici di queste strutture. Ovviamente, questo presuppone la sostituzione degli impianti di riscaldamento a gasolio e a GPL con impianti elettrici, che farebbe lievitare il costo dell'investimento. Anche in questo caso, infine, c'è da considerare l'impatto visivo che i pannelli avrebbero sui tetti del centro storico di Cittareale, che consideriamo un bene da custodire e tutelare.

Nel contesto della riduzione degli sprechi, il settore maggiormente interessato è quello dell'illuminazione pubblica, che incide per circa 80.000 euro sul bilancio comunale, e sul quale è urgente intervenire. L'azione più semplice consiste nel sostituire le attuali lampade a vapore di sodio con lampade a basso consumo energetico. Esistono varie soluzioni tecniche che presentano differenti caratteristiche di costo e riduzione del consumo. A fronte di una spesa iniziale per l'acquisto e la sostituzione delle lampade, si otterranno grandi risparmi nell'immediato e negli anni futuri, liberando risorse economiche riutilizzabili per altri scopi.

6 SERVIZI E TESSUTO SOCIALE

La scelta di vivere a Cittareale è caratterizzata da molti aspetti positivi, ma è anche condizionata da molte difficoltà. Da una parte possiamo godere della tranquillità della vita di paese, della bellezza delle nostre montagne e di un basso costo della vita. Dall'altra ci si deve confrontare quotidianamente con tutti quei problemi caratteristici dei centri montani. La scarsità di servizi quali scuole, uffici pubblici, strutture sanitarie, strutture sportive, ecc., la lontananza dai centri urbani e dai negozi che vendono generi di prima necessità comportano un notevole dispendio di soldi, tempo ed energie.

Il nostro intento è quello di intraprendere iniziative finalizzate a ridurre il divario che oggi esiste rispetto alle aree urbane ed ottenere un miglioramento reale della qualità della vita per le persone.

Per raggiungere questo obiettivo sarà importante la collaborazione ed il consorzio con i Comuni limitrofi, afflitti dalle stesse problematiche.

6.1 Servizi Sociali

Il tema dei servizi sociali riveste grande importanza nella realtà di Cittareale, dove la popolazione ha un'età media piuttosto alta ed è distribuita in piccoli paesi scarsamente abitati ed a volte non facilmente raggiungibili, soprattutto nel periodo invernale.

Noi riteniamo che gli anziani costituiscano una risorsa per la nostra società, in virtù del patrimonio di esperienza e saggezza che custodiscono e che rendono disponibile per le generazioni più giovani. Più in generale, verranno considerate tutte le esigenze della popolazione con particolare attenzione alle problematiche legate alla tutela della salute ed all'autosufficienza dei cittadini. In quest'ambito è già operativa la gestione dei servizi socio-sanitari in forma associata da parte della Comunità Montana del Velino, che opera in stretta collaborazione con il distretto ASL di Anrodoco.

Partendo dalla base dei servizi già erogati, quali l'Assistenza Domiciliare, il Telesoccorso, il Trasporto presso i presidi sanitari, il sostegno ai minori in situazioni di disagio, ecc., il nostro impegno sarà quello di valutare le particolari esigenze della popolazione per eventualmente migliorare, integrare ed ampliare i servizi già attivi, oltre a facilitare le procedure di accesso a tutte le prestazioni socio-sanitarie, in genere difficoltose per le persone anziane ed in difficoltà motoria.

6.2 Servizi per i giovani

In questo contesto, la penalizzazione più grande è certamente costituita dalle difficoltà legate alla frequentazione delle scuole superiori da parte dei ragazzi. Allo stesso modo è problematico, da parte dei genitori, offrire loro l'opportunità di partecipare ad attività sportive, ricreative e culturali in genere.

Al riguardo, consorziandosi con i vicini comuni, si potrà offrire un servizio di trasporto verso le scuole di Rieti, andando a ridurre drasticamente le attuali cinque

ore di viaggio quotidiane. Analogamente si potrà istituire il trasporto per genitori e bimbi presso la piscina di Cittaducale.

Sul piano della cultura e della formazione si potranno organizzare dei corsi di Inglese ed Informatica, affinché i nostri ragazzi abbiano la possibilità di acquisire quelle competenze tecnico-linguistiche oggi indispensabili per accedere al mondo del lavoro.

6.3 Progetto Rifugiati Politici

Il progetto, già avviato con successo, consiste nell'adesione del nostro Comune al programma "Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati" del Ministero degli Interni ed ha lo scopo di ospitare famiglie di richiedenti asilo politico per garantire la prima accoglienza ed avviare il processo di integrazione.

Si tratta di un'iniziativa di alto profilo umanitario, che valorizza l'immagine di Cittareale e rappresenta anche una grande occasione di scambio culturale per la nostra comunità.

Il progetto produce, poi, una significativa ricaduta economica in termini di posti di lavoro, iniziative imprenditoriali, affitti, ecc.

L'arrivo di nuove famiglie è stato molto importante anche per arginare il calo demografico, soprattutto nell'ottica di mantenere i nostri presidi scolastici perennemente a rischio di tagli.

Tra le altre iniziative, i finanziamenti del programma hanno consentito la realizzazione del progetto della birra artigianale che ha ottenuto un notevole successo e presenta prospettive di sviluppo interessantissime.

Il nostro orientamento è, ovviamente, quello di proseguire nel sostegno deciso del Progetto, delle iniziative intraprese, e di favorire la nascita di nuove.

6.4 Raccolta rifiuti ingombranti

Verranno organizzate raccolte periodiche di rifiuti ingombranti, quali elettrodomestici, ferro, ecc., in modo da risolvere l'annoso problema che i cittadini hanno quando se ne devono sbarazzare ed evitare che vadano a finire nei nostri fiumi o nella nostra campagna.

Questa iniziativa dovrebbe consentire l'eliminazione definitiva della ex-discarica di Pallottini, oggi bonificata, e su cui vige il divieto di scarico.

Anche qui sarà importante fare sinergia con i comuni vicini ed instaurare un rapporto di collaborazione con *Legambiente*.

6.5 Gruppo di Protezione Civile

Sarà nostro impegno favorire l'attività del Gruppo Comunale di Protezione Civile "Valle Falacrina di Cittareale", iniziativa peraltro già avviata dall'Amministrazione uscente.

L'attività concreta sul territorio di un gruppo di questo genere costituirà un forte segnale di senso di responsabilità ed impegno civico da parte della nostra comunità e ci consentirà di avere una squadra pronta a rispondere ad eventuali emergenze e capace di fornire supporto logistico all'organizzazione di eventi.

6.6 Informatizzazione della Pubblica Amministrazione

Il processo di informatizzazione della Pubblica Amministrazione, disciplinato dal "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD), ha lo scopo di ottimizzare e rendere più efficaci le procedure amministrative, producendo risparmi economici, miglioramento dei servizi erogati al cittadino, e garantendo la trasparenza dei processi.

6.6.1 Sistema Informativo Comunale

Il sistema informativo comunale è già orientato in questa direzione con l'adozione di strumenti informatici a supporto delle attività degli Uffici Demografici, Ragioneria e Tributi e con l'introduzione del Protocollo Informatico. Inoltre, è già operativo il servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC) e l'Albo Pretorio Online.

Il processo sarà completato con l'informatizzazione dell'Ufficio del Personale e dell'Ufficio Tecnico.

Tutti gli uffici dovranno poi essere dotati di una specifica casella di PEC, che avendo il valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento, eviterà al cittadino sia di recarsi agli uffici, sia di spedire raccomandate postali.

Sarà attuato un programma finalizzato a rendere disponibili via *web* tutti quei servizi che possano offrire ai cittadini la possibilità di essere informati ed interagire con l'Amministrazione, in un contesto di trasparenza e semplificazione delle procedure. Delibere, ordinanze, regolamenti, avvisi, modulistica, ecc. saranno così ininterrottamente disponibili tramite la rete Internet. Il servizio *Scrivi al Comune* agevolerà la comunicazione ed il dialogo tra il cittadino e l'Amministrazione.

E' importante sottolineare che il processo di eliminazione della documentazione cartacea in favore di quella in formato elettronico consentirà un abbattimento dei costi di carta, toner e inchiostro per stampanti e fotocopiatrici, con impatti significativi sulla politica di razionalizzazione dei costi e taglio degli sprechi che intendiamo portare avanti.

6.6.2 Carta d'Identità Elettronica

La Carta d'Identità Elettronica (CIE) è un documento di identificazione personale destinato a sostituire la carta d'identità cartacea ed è anche uno strumento per l'accesso ai servizi *web* erogati dalla Pubblica Amministrazione secondo le direttive del CAD.

La carta è di materiale plastico, in formato *bancomat*, ed è dotata di banda magnetica e microchip. La sua emissione è un servizio piuttosto oneroso per i Comuni sia in

termini economici che organizzativi, in quanto richiede l'istallazione di apposite postazioni e del relativo *software* per la scrittura dei dati identificativi. Per ovviare a ciò esiste la possibilità per i piccoli comuni di associarsi ad un comune più grande a cui demandare la fase di stampa.

Considerata l'importanza che tale documento assume nel contesto dell'informatizzazione della Pubblica Amministrazione, sarà opportuno valutare i costi e la fattibilità ed eventualmente istituire il servizio di emissione della CIE.

6.7 Iniziative per la Comunità

Una comunità è un'aggregazione di persone che condividono usi, tradizioni ed interessi comuni ed è caratterizzata da valori positivi, quali senso di appartenenza, spirito di collaborazione e solidarietà. Oggi assistiamo al perdersi di questi valori, progressivamente soppiantati dall'individualismo e dal relativismo caratteristici della società moderna. Inoltre, l'emigrazione dei giovani ha portato all'invecchiamento della popolazione, che vedendosi progressivamente privata delle sue energie vitali, intravede un impoverimento della qualità della vita. Noi intendiamo contrastare questo processo disgregante favorendo tutte quelle iniziative e attività nelle quali la comunità si rinsalda e si vivifica.

Come già dettagliato nella sezione relativa agli eventi, anche in questo caso la collaborazione con la Pro Loco e con tutte le associazioni sarà determinante. E' anzi nostro auspicio che esse prendano l'iniziativa, demandando al comune l'immane supporto economico e logistico.

Oltre alle tradizionali feste di paese, che si svolgono in prevalenza nel periodo estivo, sarebbe auspicabile creare nuove iniziative nei periodi autunnale ed invernale, quando le attività sociali e ricreative languono. Si potrebbero organizzare serate di ballo, tombolate di Natale, cene di Capodanno, feste di Carnevale e così via presso la struttura dei Salesiani.

Ed ancora, gite e visite presso città d'arte e luoghi di culto, presso fiere ed eventi di vario tipo.

In concomitanza delle principali ricorrenze religiose, quali la Processione della Madonna di Capodacqua o la Festa di S. Antonio si potranno creare iniziative ed eventi a corredo del programma religioso.

L'organizzazione di un cineforum, con presentazioni e dibattiti fornirà occasioni di svago ed aggregazione nei fine settimana dei periodi di bassa stagione.

La creazione di un gruppo teatrale, sull'esempio di iniziative portate avanti con successo nei paesi vicini è un ottimo esempio di attività ricreativa.

6.8 Attività Sportive

La pratica dello sport è importantissima per il suo carattere educativo e socializzante e per i suoi effetti benefici per il corpo e per lo spirito.

La nostra squadra di calcio costituisce da anni un punto di riferimento intorno al quale molti giovani e meno giovani trovano motivo di svago e aggregazione. Sarà nostro impegno supportare *l'Associazione Calcio Cittareale* nella pianificazione e gestione delle attività sportive, nel reperimento delle risorse economiche necessarie e nella gestione dei problemi logistici legati a questo tipo di attività. La squadra continuerà a disporre gratuitamente degli impianti sportivi di Pallottini, la cui manutenzione e miglioramento saranno sempre tenuti nella dovuta considerazione.

Analogo supporto verrà garantito allo *Sci Club Selvarotonda*, il cui impegno nella scuola sci da anni mette a disposizione dei ragazzi di Cittareale e di tutti i paesi dell'alta valle del Velino e del Tronto l'opportunità dell'approccio e della pratica di questo sport. Lo Sci Club, inoltre, con la sua attività di organizzazione di gare e manifestazioni, svolgerà un ruolo molto importante nella politica di sviluppo della nostra stazione e della montagna in generale.

7 PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

7.1 Scavi di Falacrinae

Gli Scavi archeologici di *Falacrinae*, eseguiti in collaborazione con la Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio, la British School e l'Università di Perugia, sono ormai arrivati alla sesta campagna ed hanno definitivamente individuato nella nostra vallata la villa natia dell'imperatore Vespasiano.

I reperti individuati sono in parte custoditi nel nuovo *Museo Falacrinae* ed in parte in attesa di restauro e collocazione. L'attività, lungi dal considerarsi esaurita, fa intravedere importanti futuri sviluppi, mantenendo vivo l'interesse del mondo accademico e culturale sul sito di *Falacrinae*.

La nostra amministrazione continuerà a supportare con rinnovata energia le attività archeologiche, lo sviluppo del museo, e si farà promotrice di iniziative culturali volte a valorizzare e pubblicizzare i risultati ottenuti e quelli che presumibilmente arriveranno. Tutto questo nella convinzione che il progetto, così importante dal punto di vista storico ed archeologico, rappresenti oltremodo un importantissimo veicolo pubblicitario per Cittareale ed una grande opportunità nella nostra politica di sviluppo del turismo culturale.

7.2 La Rocca e la cinta muraria di Cittareale

La Rocca di Cittareale costituisce un patrimonio di eccezionale valore storico, architettonico e culturale. I recenti interventi di recupero ci hanno restituito una parte del monumento che, oggi, costituisce un importante elemento di attrazione turistica, nonché oggetto di attenzione per gli storici e gli studiosi del settore.

La nostra politica proseguirà nel percorso di valorizzazione e promozione della struttura, tramite l'organizzazione di convegni e seminari, il finanziamento di studi e pubblicazioni, con il valido supporto dell'associazione culturale *Ver Sacrum*.

La zona circostante al bastione potrebbe essere dotata di strutture per il tempo libero, affinché l'area diventi un vero e proprio punto di ritrovo.

Nell'ambito del programma di restauro del monumento, il prossimo passo consiste sicuramente nel recupero del terzo bastione e nella creazione di un museo in cui esporre tutti i reperti rinvenuti.

Un possibile ulteriore sviluppo potrebbe prevedere poi il recupero dell'antica cinta muraria di Cittareale, per larghi tratti ancora oggi conservata, che valorizzerebbe l'immagine del borgo e le sue potenzialità turistiche.

Questi interventi, per le loro caratteristiche e per l'entità dell'impegno economico che richiedono, dovranno essere attentamente studiati e valutati in relazione alla disponibilità di finanziamenti specifici.

7.3 Progetto “Cittareale Paese Museo”

L'idea consiste nella realizzazione di un percorso interno al nucleo abitato di Cittareale che, partendo dal *Museo Falacrinae* e risalendo il Corso per arrivare alla Rocca, racconti l'evoluzione storica di Cittareale.

Alla luce dei reperti rinvenuti nei lavori di restauro della Rocca e negli Scavi di *Falacrinae* tale percorso partirebbe dal Neolitico e, passando per l'età Romana e tardo medievale, arriverebbe alla fondazione di Cittareale. Esso potrebbe essere articolato in quattro tappe principali.

1. Museo Falacrinae

La struttura del Museo potrebbe essere modificata introducendo una sezione per l'età neolitica.

2. Canonica Chiesa di S.Maria

Nei locali della Canonica andrebbe spostata la Mostra su Tito Flavio Vespasiano, che potrebbe essere arricchita con elementi multimediali.

3. Museo tardo medievale

In un edificio da individuare si potrebbe inserire la riproduzione delle strutture produttive rinvenute negli scavi di S.Lorenzo, riproponendo la produzione di ceramica, vetro, ferro e macinatura farro.

4. Museo Medievale

Da realizzarsi all'interno della Rocca con esposizione di monete ed armi e ricostruzioni storiche relative all'età Sveva e Angioina ed alla fondazione di Cittareale.

7.4 Le Chiese ed il Santuario di Capodacqua

Le Chiese disseminate lungo la nostra vallata costituiscono un patrimonio molto importante sia per la loro valenza religiosa e quindi sociale, sia per il loro valore artistico. Esse possono essere certamente inserite in un percorso che comprenda tutte le risorse artistico-architettoniche di Cittareale.

Supporteremo, quindi, le varie Confraternite ed associazioni di cittadini nella loro attività di cura degli edifici e degli arredi, nonché tutte le attività parrocchiali attinenti.

In particolare, riteniamo che l'area circostante al Santuario ed alle vicine Sorgenti del Velino debba essere opportunamente sistemata e valorizzata con la creazione di punti di ristoro, strutture per il tempo libero, ecc.

7.5 Conferenze

E' nostra intenzione organizzare cicli di conferenze, attinenti al patrimonio storico, artistico e architettonico di Cittareale.

Queste conferenze potrebbero fornirci una panoramica sulla storia della nostra civiltà, affinché comprendiamo meglio chi siamo, chi erano i nostri antenati e le preziose eredità che ci hanno lasciato.